

Aqp: «Un Acquedotto sempre più sostenibile e verso il cambiamento»

L'impegno ad investire in progetti innovativi e sostenibili per oltre due miliardi di euro. Ma anche dialogo, ascolto, proposte, interazione e partecipazione: si è conclusa così la partecipazione di Acquedotto Pugliese ad Ecomondo, la rassegna di Rimini punto di riferimento in Europa per la transizione ecologica.

In uno stand di 200 metri quadri, Acquedotto Pugliese ha illustrato i nuovi modelli di economia circolare, ma non solo: ha portato la sua storia di oltre 100 anni di ingegneria, visione e intraprendenza nel Mezzogiorno d'Italia, raccontando un percorso di impresa chiamato oggi a nuove sfide tecnologiche e industriali, il suo essere un acquedotto circolare, sempre più sostenibile.

Quattro giorni intensi raccontati quotidianamente dalla web Tv della sostenibilità Archè. «Abbiamo mantenuto un livello culturale molto alto - ha spiegato il presidente di Aqp, Domenico Laforgia - tessen-

do relazioni, ascoltando e dialogando in un'ottica che dal nostro punto di vista deve essere globale, lungimirante e scevra dal tentativo in atto di volgarizzare lo sviluppo sostenibile». Un punto

di vista che ha trovato pienamente d'accordo anche Stanley Johnson, ex parlamentare europeo, scrittore e ambientalista, intervenuto nella web tv della sostenibilità Archè per fare il punto sulle politiche europee: «Credo che la comunità europea sia sulla strada giusta, che abbia una prospettiva di lunghe vedute e spero in misure concordate e comuni anche con il Regno Unito. Serve un impegno maggiore - ha aggiunto Johnson - per rivedere il rapporto tra pubblico e privato, improntandolo sempre più alla correttezza, tornando a quel senso di grande famiglia europea, che caratterizzava il Trattato di Roma, ad oggi necessario per l'adozione di un nuovo equilibrio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:13%